

nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

● Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

● Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto e il terzo giorno è resuscitato secondo le Scritture ed è salito al Cielo e siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti ed il suo Regno non avrà fine.

INFORMAZIONI

**OGGI: RACCOLTA ALIMENTARE PER IL PACCO DI NATALE AI POVERI
CHI PUÒ CONTRIBUISCA CON CIBI CONSERVABILI**

La Caritas parrocchiale farà i pacchi di Natale per i poveri. Quelli veri.

Alcune famiglie hanno già offerto generosamente

Secondo incontro su
I 5 LINGUAGGIO DELL'AMORE

Davanti a noi sta

**DOMENICA 23: in sala camino: pranzo per chi è solo offerto da una persona
della parrocchia: massimo 30 posti**

IL NATALE E POI LA DOMENICA DELLA SACRA FAMIGLIA,

L'ULTIMO DELL'ANNO: ALLE 18.30 MESSA E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO

**CENA COMUNITARIA SOCIALE per chi è solo e per chi ama stare in
Compagnia allargata. (Occorre prenotarsi)**

**L'EPIFANIA dove, ALLA CATECHESI DI FIGLI faremo informazione sulla
accoglienza di piccoli bisognosi: pranzo comune (la parrocchia prepara il
primo e noi porteremo il secondo) scambio e riflessione sul bisogno di
accoglienza dei piccoli in difficoltà del nostro tempo e, per finire, accoglienza
dei TRE RE MAGI. STIAMO INSIEME NEL SIGNORE**

**DOMENICA INIZIA LA NOVENA DI NATALE:
ALLE ORE 18.00**

AVETE FATTO IL PRESEPE?

è la grande catechesi su Gesù e sulla famiglia

ORARI DELLE CELEBRAZIONI

S. CLETO via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

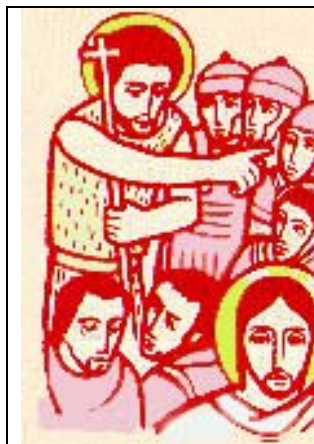
Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiare) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. David 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973



**SIATE LIETI NEL SIGNORE. VIENE
COLUI CHE È PIÙ FORTE**

S. CLETO – ROMA

16 DICEMBRE 2018 – III DOMENICA DI AVENTO

Siamo alla terza domenica di Avvento, attesa del Signore,
Siamo invitati dai profeti a gioire, a rallegrarci: il Signore è vicino!
Non è uno spauracchio; è il consolatore e il giudice che sa distinguere il
buon grano dalla pula e sa cosa farne. No possiamo fare a meno di Lui.

1. Canto d'inizio ● **TU QUANDO VERRAI**, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi
Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà. ● Tu quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi e senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te. ●
Tu quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: Gioite con me!
Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te

2. Oppure ● **ALZATI E RISPLENDI** ecco la tua luce, e su te la gloria del Signor. (bis)
Volgi i tuoi occhi e guarda lontano, che il tuo cuore palpiti di allegria. Ecco i tuoi figli che vengono a te, le
tue figlie danzano di gioia. **Jerusalem, Jerusalem spogliati della tua tristezza.**
Jerusalem, Jerusalem canta e danza al tuo Signor.

- Marceranno i popoli alla tua luce, ed i re vedranno il tuo splendor. (bis)
Stuoli di cammelli ti invaderanno, tesori dal mare affluiranno a te.
Verranno da Efa e da Saba e Kedar, per lodare il nome del Signor. [Rit.] **Jerusalem**
- Figli di stranieri costruiranno le tue mura ed i loro re verranno a te. (bis)
Io farò di te una fonte di gioia, tu sarai chiamata: "Città del Signo_re".
Il dolore e il lutto finiranno, sarai la mia gloria tra le genti. [Rit.] **Jerusalem**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Prima Lettura Sof 3,14-18° Dal libro del profeta Sofonia

Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia». **Parola di Dio**

Risposta con Il Salmo Responsoriale Is 12,2-6

Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

- Ecco, Dio è la mia salvezza; * io avrò fiducia, non avrò timore,
- perché mia forza e mio canto è il Signore; * egli è stato la mia salvezza.
- Attingerete acqua con gioia - alle sorgenti della salvezza.
- Rendete grazie al Signore * e invocate il suo nome,
- proclamate fra i popoli le sue opere, * fate ricordare che il suo nome è sublime.
- Cantate inni al Signore, * perché ha fatto cose eccelse,

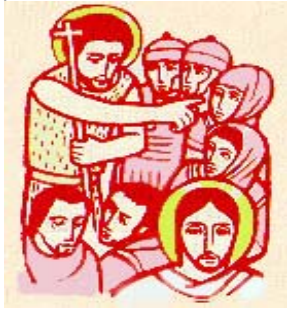
- le conosca tutta la terra. - canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
- perchè grande in mezzo a te * è il Santo d'Israele.

Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Seconda Lettura Fil 4,4-7 Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. **Parola di Dio**

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annunzio. *Alleluia.*



✠ Vangelo Lc 3,10-18: Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo. **Parola del Signore.**

CANTI DI COMUNIONE

1. VIENI, GESÙ, vieni Gesù, discendi dal cielo, discendi dal cielo.

- *Innalzate nei cieli lo sguardo: la salvezza di Dio è vicina; risvegliate nel cuore l'attesa per accogliere il Re della gloria. **Vieni...** - - -*
- *Sorgerà dalla Casa di David, il Messia da tutti invocato, prenderà da una vergine il corpo, per potenza di Spirito Santo. **Vieni...***
- *Benedetta sei tu, o Maria, che rispondi all'attesa del mondo: come aurora splendente di grazia, porti al mondo il sole divino. **Vieni...***

2. ED UN VIRGULTO sul tronco di Jesse domani germoglierà.

Un ramoscello dalle sue radici a vessillo si eleverà.

Su lui sapienza, intelletto, consiglio, forza e timor del Signor.

La sua parola sarà come verga e dal male ci libererà. **Ed un virgulto...**

L'agnello e il lupo insieme staranno e accanto al capretto vivran.

Pascoleranno con l'orsa e il leone, un fanciullo li guiderà. **Ed un virgulto...**

Ed in quel giorno di nuovo il Signore la mano su lui stenderà.

Come vessillo il germoglio di Jesse sui popoli si eleverà. **Ed un virgulto...**

ALLA FINE DELLA S. MESSA

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! VERSO TE, GESÙ, LE MANI NOI LEVIAM.

MARANATHÀ, VIENI SIGNOR! PRENDICI CON TE E SALVACI SIGNOR.

-Guardo verso le montagne, donde mi verrà il soccorso, il soccorso vien da Dio, che ha creato il mondo intero. **Maranathà...**

-Sorgi con il tuo Amore, la Tua luce splenderà, ogni ombra svanirà, la tua Gloria apparirà. **Maranathà...**

-Santo è nostro Signor, il peccato Egli portò, dalla morte ci salvò, e la vita a noi donò. **Maranathà...**

-La Parola giungerà sino ad ogni estremità, testimoni noi saremo della tua verità. **Maranathà...**

-Tu sei la mia libertà, solo in Te potrò sperar, ho fiducia in te Signor, la mia vita cambierai.

Maranathà, vieni Signor! verso te, Gesù, le mani noi leviam...

INTERROGATIVI DI CATECHESI DAL VANGELO DI OGGI

Due domande di fondo:

1: Chi è il maestro della mia vita? Giovanni o Gesù Cristo? O qualcun altro?

2: Quali sono le regole di vita?

- 1. -I potenti** ricordati nel Vangelo domenica scorsa non hanno niente da dire, ricordate?
-Giovanni il Battezzatore ha una parola di insegnamento per tutti quelli che lo interrogano.
- 2. -Le folle:** Cosa dobbiamo fare? Condividi ciò che hai; questa è la risposta.
Noi, cosa chiediamo a Gesù? Che cosa ci risponderà? (Amerai...amerai...)
- 3. -I Pubblicani** (i burocrati e i politici) chiedono: "Maestro, che cosa dobbiamo fare?"
Cosa risponde Giovanni?
- 4. -Noi tutti oggi** chiediamo a Gesù: "Maestro, che cosa dobbiamo fare?" Cosa ci risponderà Gesù?
-E noi cosa dobbiamo esigere dai burocrati e dai politici oggi? (riguardo la persona, la famiglia, la Società, l'ambiente?)
- 5. -I soldati** (cioè chi deve far rispettare le leggi, i confini, l'ordine pubblico): "Che dobbiamo fare?"
(Maltrattare? Estorcere? Esigere la paga giusta?)
-Che cosa chiederemo a Gesù se dobbiamo intervenire con forza verso gli altri?
- 6. -Giovanni viene confuso con il Gesù Cristo.** Giovanni o qualcun altro può sostituirlo?
-Possiamo avere altri maestri al posto di Gesù? Altri giudici per la nostra vita?
Proviamo a sostituire Gesù con Budda, ad esempio. Dove va a finire il concetto di individuo unico e irripetibile, pieno di dignità e capace determinarsi nel bene e nel male?
Proviamo a sostituire Gesù con Maometto: dove va a finire l'uguale dignità dell'uomo e della donna, del credente in Allah e il credente in altro Dio?
Proviamo a sostituire Gesù con Darwin: tu discendi da una scimmia e se sei più scimmia di me io ti posso dominare e uccidere. Non è successo così con gli ebrei, con i neri schiavi in USA?
Proviamo a sostituire Gesù con chi cerca il successo economico come massima realizzazione umana. Il ricco in villa ha più diritti del povero nella baracca. E così via...

Allora: contenti: Gesù è fra noi e viene nella sua Parola di salvezza, di amore: state lieti!

NOI PROFESSIAMO CHE GESÙ CRISTO È UNIGENITO FIGLIO DI DIO ►►►